

agli obiettori, ha avuto nell'anno in riferimento un costo complessivo di 336.000,00= euro circa.

La voce 74 del documento di programmazione concerne, come detto, i rimborsi agli Enti di servizio civile che hanno gestito progetti con posti che prevedevano di assicurare il vitto e il vitto e l'alloggio ai volontari. L'Ufficio ha provveduto a rimborsare gli Enti titolari di progetti, sulla base delle richieste di rimborso pervenute e previo riscontro dei prospetti riepilogativi con il numero di servizi resi. Si specifica che il costo aggiuntivo di tali posti per il Fondo nazionale è stato anche nell'anno in riferimento di 4,00= euro per il solo vitto e di Euro 10,00= per vitto e alloggio. L'incidenza percentuale dei posti con vitto e alloggio rispetto al totale dei volontari avviati al servizio appare essersi ridotta rispetto al passato.

Per questa specifica spesa l'ammontare dei pagamenti è risultato essere pari ad € 3.686.103,39=, con un sensibile incremento rispetto alla spesa sostenuta per analoga voce durante la gestione 2005 (1 milione di euro circa) e con la quasi totale eliminazione dell'arretrato che si era accumulato negli anni precedenti.

Sulla voce n. 73 - utilizzata prevalentemente per le paghe dei volontari all'estero - l'Ufficio ha effettuato pagamenti, durante l'esercizio 2006, per un importo complessivo di euro 5.700.000,00= circa.

Tale dato deve essere disaggregato in tre tipologie di spesa:

- Contributi e rimborsi agli Enti di servizio civile all'estero: Euro 2.610.817,00
- Versamenti contributi previdenziali: Euro 50.639,00
- Compensi percepiti dai volontari in servizio all'estero: Euro 3.062.052,00.

La gestione del trattamento economico dei volontari in servizio all'estero è continuata con una procedura consolidata, che dà facoltà ai volontari di indicare, quale modalità di pagamento, un numero di conto corrente postale o bancario sul quale accreditare le spettanze; questo ha determinato la necessità di emettere tanti mandati di pagamento quanti sono i soggetti interessati e le mensilità di paga.

Il trattamento economico dei volontari impiegati all'estero prevede che il compenso base mensile di Euro 433,80= venga integrato con una indennità pari a

Euro 15,00= al giorno, oltre a un contributo per le spese di alloggio e mantenimento all'estero (20,00= al giorno) ove queste non siano sostenute e anticipate dagli enti titolari dei rispettivi progetti.

La qualità degli applicativi informatici ha consentito, malgrado un sistema di pagamento “parcellizzato”, di contenere i tempi di attesa nell'erogazione degli assegni mensili.

Un importo complessivo di € 2.610.817,00= è stato utilizzato per i pagamenti agli Enti di servizio civile titolari di progetti di servizio civile all'estero; tale cifra comprende non soltanto le somme rimborsate per spese di vitto, alloggio, viaggio ed eventuali vaccinazioni e visti sostenute dagli enti medesimi per conto dei volontari, ma anche uno specifico contributo per spese di gestione introdotto per la prima volta dal bando straordinario europeo del 2004 e che è stato successivamente “istituzionalizzato”.

Per quanto riguarda la voce n. 69 della programmazione, nel corso dell'esercizio finanziario 2006 sono proseguite le attività contabili necessarie per dare corso ai rimborsi in favore degli Enti delle spese da questi sostenute per la formazione dei volontari.

In relazione allo stanziamento previsto per la formazione generale al servizio civile, si precisa che, oltre ai contributi erogati agli Enti per le attività formative (per un totale di euro 1.630.630,36=), una somma di € 136.000,00= circa è stata destinata al finanziamento di iniziative per specifiche figure professionali impegnate nella gestione dei progetti.

Il totale dei pagamenti su detta voce è stato pari a € 1.766.774,02= circa.

I contributi pro-capite sono stati confermati in € 80 euro per la formazione generale dei volontari in Italia, in Euro 180,00= per i volontari all'estero.

La spesa complessiva per tale voce, compresi i costi sostenuti per l'attuazione di specifiche iniziative di formazione e di coordinamento cui hanno partecipato i referenti degli Enti titolari di progetti di servizio civile, è stata pari a circa la metà dell'importo delle previsioni assestate, ma la gestione della predetta voce sconta un certo arretrato che si è venuto a creare nella liquidazione dei contributi, arretrato, tuttavia, che sarà eliminato nel corso del 2007.

Tra le nuove voci di spesa previste dal documento di programmazione finanziaria 2006 merita un cenno quella riguardante la liquidazione dei premi assicurativi a favore dei volontari al servizio civile, con uno stanziamento che è stato pari ad € 4.200.000,00 e un totale di pagamenti pari ad € 2.077.636,00 circa. Al riguardo, si precisa che il costo unitario per assicurato è pari ad euro 63,00=. La garanzia assicurativa copre i rischi infortuni, malattia e responsabilità civile verso terzi a favore dei volontari del servizio civile e degli obiettori di coscienza all'Estero. La Compagnia assicuratrice titolare del contratto è stata selezionata a seguito di gara europea. Il premio viene corrisposto al momento dell'avvio al servizio civile degli interessati.

Le spese connesse alla gestione del contratto con la Società Postel, per la spedizione di varie comunicazioni il cui contenuto è predisposto in via telematica è stata pari a € 135.000= circa; quest'ultimo servizio consente all'Ufficio di conseguire significativi benefici nella tempestiva diffusione di informazioni e comunicazioni destinate a volontari ed enti.

Tab. 3 Dettaglio voci di spesa

	Dettaglio delle Voci di Spesa per l'anno 2006	Previsioni asstate 2006	Pagamenti
Gestione del Fondo nazionale per il servizio civile			
1	Pagamenti agli obiettori di coscienza e rimborsi agli Enti di impiego	€ 5.400.000,00	€ 3.289.575,13
2	Altre spese per l' Obiezione di coscienza (contributi agli enti per la formazione, spese mediche, equo indennizzo per la perdita della integrità fisica subita per causa di servizio)	€ 180.000,00	€ 31.298,00
3	Convenzione Poste S.p.A. per l'accredito delle spettanze ai volontari	€ 600.000,00	€ 335.855,80
4	Spese connesse al contratto Postel (stampa e recapito comunicazioni)	€ 300.000,00	€ 135.358,54
5	Spese connesse al contenzioso	€ 350.000,00	€ 126.928,73
6	Servizio civile in Italia: compensi ai volontari	€ 250.000.000,00	€ 206.910.580,37
7	Servizio civile in Italia: rimborsi agli Enti di servizio civile	€ 10.500.000,00	€ 3.686.103,39
8	Servizio civile all'estero: spettanze ai volontari e rimborsi agli Enti	€ 9.800.000,00	€ 5.723.507,72
9	Contributi agli Enti per la formazione generale dei volontari	€ 3.500.000,00	€ 1.766.774,02
10	Liquidazione premi per l'assicurazione dei volontari del servizio civile	€ 4.200.000,00	€ 2.077.636,00
11	Spese per la valutazione progetti e l'istruttoria delle richieste di accreditamento	€ 600.000,00	€ 559.253,02
12	Campagne informative UNSC	€ 1.500.000,00	€ 1.223.941,07
13	Campagne informative a cura di Regioni e Province autonome	€ 3.750.000,00	€ 3.749.999,99
14	Altre spese di carattere istituzionale	€ 495.000,00	€ 36.636,82
	Totale gestione del Fondo nazionale per il servizio civile	€ 291.175.000,00	€ 229.653.448,60
Spese di funzionamento dell'UNSC			
15	Oneri di personale	€ 4.355.000,00	€ 3.894.830,43
16	Acquisto di beni e servizi per il funzionamento della struttura	€ 4.877.000,00	€ 3.920.870,01
	Totale gestione spese di funzionamento dell'UNSC	€ 9.232.000,00	€ 7.815.700,44
	Versamento in conto Entrata Tesoro		€ 592.065,77
	TOTALE GENERALE	€ 300.407.000,00	€ 238.061.214,81

1.3.4. Gli altri pagamenti

L'importo di euro 3.289.575,13= si riferisce alla residua gestione contabile del servizio civile obbligatorio per somme rimaste da pagare ai soggetti in servizio sostitutivo civile ai sensi della legge 230/98, ovvero, sotto forma di rimborso, agli Enti convenzionati presso i quali gli obiettori in coscienza hanno prestato servizio.

I pagamenti della voce n. 1 comprendono sia i rimborsi agli Enti che hanno anticipato la paga (ovvero i servizi aggiuntivi nel caso di posti con vitto o con vitto/alloggio), sia i pagamenti diretti agli obiettori, che sono stati effettuati in parte con mandati tratti sulle sezioni di tesoreria provinciale dello Stato (Banca d'Italia), per un totale di Euro 462.706,13=, in parte avvalendosi dei conti correnti di servizio intrattenuti dall'Ufficio con Poste italiane (ossia del medesimo sistema illustrato per i pagamenti dei volontari in Italia), per un totale di Euro 2.826.869,00= circa.

Pagamenti per un più modesto importo (pari a € 32.000,00= circa) sono parimenti riferibili alla gestione dell'obiezione di coscienza (liquidazione di equo indennizzo per la perdita dell'integrità fisica subita per causa di servizio; contributi agli Enti per la formazione generale degli obiettori).

Nella tabella riepilogativa oggetto di commento (tab. 3) è stato dato rilievo autonomo alle spese per il contenzioso, contenute in € 126.928,73= (spese riguardanti in gran parte il contenzioso promosso da obiettori precettati negli anni precedenti e che gravano sull'Ufficio anche in caso di vittoria in giudizio per la prassi di "compensare" le spese legali).

La campagna d'informazione sul servizio civile è stata finanziata con l'utilizzo di risorse per Euro 1.224.000,00= mentre le campagne d'informazione e formazione a cura delle Regioni e delle Province autonome sono state finanziate con uno stanziamento complessivo di Euro 3.750.000,00=, sulla base di una ripartizione decisa dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 marzo 2006. Va tuttavia rilevato, a questo riguardo, come anche nel corso del 2006 si sono rilevate difficoltà nel flusso delle informazioni tra l'Ufficio nazionale e le

singole Regioni e Province autonome al fine di ottenere una esaustiva informativa circa l'effettiva destinazione di tali cospicue risorse.

La liquidazione delle somme oggetto di trasferimento alle Regioni e Province autonome per attività connesse all'attuazione del decreto legislativo 77/2002, anche se poste in bilancio sin dal 2006 in attuazione dell'intesa del 26 gennaio 2006, avverrà materialmente nell'esercizio finanziario 2007, quando sarà chiaro il quadro complessivo dell'impegno di ciascun Ente sul versante della valutazione dei progetti di servizio civile finalizzati al primo bando ordinario 2007 e su quello degli esiti delle procedure di adeguamento o di iscrizione negli albi regionali degli Enti.

Proseguendo nell'analisi della spesa disaggregata, si evidenzia che per il funzionamento della Consulta nazionale per il servizio civile e per le attività del Comitato di consulenza per la difesa civile non armata e nonviolenta sono stati utilizzati, rispettivamente, euro 21.877,17= e 14.759,65=, indicate in tabella quali "altre spese istituzionali".

Lo stanziamento assegnato alla voce 70 è stato prevalentemente utilizzato per finanziare il costo di due appalti di servizi per attività di supporto alla valutazione dei progetti di servizio civile; le risorse interne, infatti, non erano assolutamente sufficienti a fronteggiare la mole di documentazione da esaminare.

Il costo complessivo di tale voce è stato di € 559.253= circa e comprende altresì le spese per alcuni consulenti che hanno collaborato nella linea di attività inerente l'accreditamento degli Enti di servizio civile, e il costo del finanziamento di un contratto, anch'esso stipulato nel 2005, a seguito di indagine di mercato, con una società di servizi che ha supportato l'Ufficio nelle procedure di iscrizione all'Albo degli Enti accreditati.

I pagamenti riguardanti il funzionamento dell'Ufficio possono articolarsi in spese per il personale e in spese per l'acquisto di beni e di servizi.

La definizione della percentuale delle spese di funzionamento per l'anno 2006, in rapporto alle spese istituzionali, così come stabilito dall'art. 7, comma 4, della legge n. 64 del 2001, è stata oggetto di apposito D.P.C.M. 1° febbraio 2006, vistato dall'Ufficio bilancio e ragioneria presso la Presidenza del Consiglio dei ministri; le spese di funzionamento sono state fissate, con detto decreto, in misura

pari al 4,57% della dotazione finanziaria assegnata all'Ufficio dalla predetta legge finanziaria.

Gli oneri di personale sono assommati a Euro 3.894.830,43= e si riferiscono, essenzialmente, al pagamento di compensi per lavoro straordinario del personale e per altri trattamenti economici accessori previsti dalla contrattazione collettiva di comparto, a rimborsi delle competenze al personale comandato appartenente ad Amministrazioni diverse da quelle statali e alla corresponsione dei compensi ad un contingente di consulenti che ha fornito un significativo contributo di professionalità, non reperibile all'interno della struttura, nello svolgimento dei compiti istituzionali dell'Ufficio.

I pagamenti per l'acquisto di beni e servizi (Euro 3.920.870,01=) si riferiscono a spese per l'adeguamento, la gestione e il funzionamento del sistema informativo, comprese le utenze e i contratti per le banche dati e i collegamenti informatici (*intranet* e *internet*), a spese per servizi, compresi canoni e utenze, inerenti (gestione del *call-center*, vigilanza presso i locali della sede centrale, rassegna stampa, ecc.), a spese per i canoni di locazione degli stabili in uso all'Ufficio medesimo.

Sono state comprese in tale categoria anche le somme utilizzate per assicurare la partecipazione dell'Ufficio nazionale alle principali manifestazioni di diretto interesse per la pubblica amministrazione, utili alla promozione e alla diffusione tra i giovani delle opportunità offerte dal servizio civile nazionale (Forum P.A., Salone Com.Pa di Bologna, ecc.); la spesa per la partecipazione a tali manifestazioni e convegni è stata pari, nel 2006, a euro 120.268,00=.

1.3.5. L'attività contrattuale

La rilevante attività istituzionale svolta dall'Ufficio durante il 2006 ha prodotto anche l'attivazione di numerosi procedimenti contrattuali, attraverso i quali operare la scelta del fornitore di beni o del fornitore di servizi più idoneo.

Per l'acquisizione di taluni prodotti e per l'appalto di taluni servizi si è fatto ricorso alla procedura di adesione alle Convenzioni Consip, nel rispetto della normativa vigente.

Non sono state esperite gare europee e buona parte dei servizi sono stati acquisiti con il sistema delle spese in economia, con la stipula di contratti "sotto soglia".

Tra i principali contratti formalizzati durante l'esercizio, quello relativo alla gestione del servizio telefonico a numero ripartito, che funge da primo contatto con l'utenza del servizio, contratto rinegoziato dopo un anno anche alla luce dell'effettivo numero di chiamate annue da gestire; il contratto per la realizzazione di una iniziativa editoriale specifica (*"Il diario del volontario"*, distribuito a ciascun giovane all'inizio della sua attività di servizio civile); il contratto con una qualificata società del settore della comunicazione per la realizzazione di un *tour* itinerante presso le città settentrionali sedi di istituzioni universitarie; una serie di contratti per l'acquisizione di servizi informatici volti al potenziamento del sistema di protocollo informatico e al consolidamento e sviluppo del sistema *Helios* - che costituisce ormai da un paio d'anni la banca-dati dell'Ufficio - anche al fine di migliorarne la fruibilità da parte di Enti e Regioni e il rinnovo del contratto relativo alla fornitura dei servizi di connettività in banda larga e di accesso ad *Internet*.

1.4. La comunicazione

L'articolo 1, comma 10 della legge finanziaria 23 dicembre 2005, n. 266, ha imposto alle pubbliche amministrazioni l'utilizzo del 50% delle spese sostenute nell'anno 2004 per l'attività di comunicazione.

Tale vincolo di spesa ha determinato - nell'intento di non penalizzare alcuno dei canali messi in essere dall'Ufficio per la realizzazione dell'attività di informazione e valorizzazione del servizio civile nazionale - la necessità di individuare soluzioni diversificate.

L'attività di comunicazione svolta nell'arco dell'anno 2006, finalizzata a supportare le strategie dell'Ufficio, è stata direzionata su percorsi di innovazione e di cambiamento che hanno consentito la realizzazione dell'esigenza, ormai ineludibile, di relazione più diretta con i cittadini e l'utenza.

L'offerta di servizi *on-line* (elezioni dei Delegati regionali, informazioni sulle attività organizzate dagli Enti di servizio civile nazionale, gestione della partecipazione alla giornata nazionale del servizio civile, accessibilità al sito da parte di tutti i diversamente abili) risponde da una parte ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra attestano lo sforzo dell'Ufficio di realizzare il proprio mandato istituzionale, con maggior livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e dell'utenza.

L'attività informativa è stata attuata sia attraverso strumenti propri - URP (*front office*), *call center*, sito *web*, utilizzati anche come strumenti di monitoraggio - sia attraverso campagne annuali di informazione, sia attraverso la promozione e l'organizzazione di convegni, eventi, incontri, interviste, servizi televisivi, nonché attraverso la partecipazione a manifestazioni ed eventi pubblici, organizzati da altre amministrazioni e rivolti principalmente ai giovani e agli enti del Terzo Settore.

1.4.1. L'URP e il call center

L'Ufficio per le relazioni con il pubblico (URP), operativo dal luglio 1999 presso la sede di Via S. Martino della Battaglia, costituisce il *front-office* tradizionale dell'Ufficio.

Anche nel 2006, esso ha assicurato quotidianamente, attraverso due funzionari, una corretta e completa informazione sulla normativa vigente, sui bandi per la formulazione dei progetti di servizio civile e su quelli per la selezione di volontari, sulle procedure, sullo stato dei procedimenti e degli atti amministrativi. A tali funzioni puramente informative, l'URP ha affiancato il compito di raccogliere puntualmente segnalazioni su problematiche e disfunzioni che sono state poi sottoposte ai competenti Servizi dell'Ufficio.

Nel corso del 2006 l'URP ha ricevuto 1.600 utenti, ha evaso 20.280 telefonate, ha provveduto a fornire via *e-mail* 4.016 risposte a quesiti sottoposti dai volontari, dagli Enti, dagli obiettori.

Il *call center*, istituito nel dicembre 2000 e affidato a seguito di gara pubblica alla Società Intertel Service Srl, offre una prima accoglienza alle varie richieste degli utenti, fornisce una risposta diretta ai quesiti relativi a informazioni standardizzate e codificate e segnala all'Ufficio i casi che richiedono una più accurata valutazione o l'acquisizione di informazioni specifiche (306 interventi).

Il servizio, attivo dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30, nel corso del 2006 ha evaso 38.004 telefonate con velocità di risposta che ha raggiunto *performance* superiori agli accordi contrattuali.

1.4.2. Il sito internet

Le attività di gestione ordinaria del sito *internet* hanno riguardato l'aggiornamento delle informazioni e delle banche dati, l'adeguamento di aree e settori in relazione a nuove procedure d'Ufficio e a nuove esigenze di comunicazione, lo scambio di informazioni e di procedure attraverso i contatti dedicati on-line con l'utenza esterna (caselle di posta: redazione, simbolo,

convegni, urp) e con l'utenza interna (casella di posta: sito), il monitoraggio del gradimento di Enti e di Volontari, anche attraverso l'osservazione dei Forum presenti sul sito.

Il sito, riprogettato nel 2005 - in coincidenza della fine della leva obbligatoria, al fine di uniformare e migliorare le funzioni, le risorse tecniche e la fruibilità delle informazioni contenute - ha completato nel 2006 la procedura di ottimizzazione della accessibilità attraverso l'adeguamento alla nuova normativa (art. 8 del DPR 1 marzo 2005 n. 75) che consente l'accesso a tutte le categorie dei diversamente abili.

Il conseguimento del requisito convalidato dal Cnipa - che ha comportato la rivisitazione di circa 470 pagine del sito e la rimodulazione di alcune aree - ha permesso all'Ufficio di essere la seconda Amministrazione dello Stato, in ordine cronologico, ad avere un sito conforme al primo livello di accessibilità (W3C-A) definito dalle norme vigenti

L'attività di monitoraggio ha rilevato esigenze nuove espresse dagli Enti e dai Volontari di servizio civile nazionale, che hanno determinato la implementazione del sito, attraverso la creazione di nuove aree e settori dedicati. Di particolare rilievo il nuovo settore "Rappresentanza", presente nell'area "Volontari", realizzato in occasione della prima elezione dei rappresentanti dei giovani di servizio civile nazionale in seno alla Consulta. La nuova sezione "Notizie dal territorio" è stata creata per ospitare informazioni inerenti alle attività poste in essere dagli Enti di servizio civile.

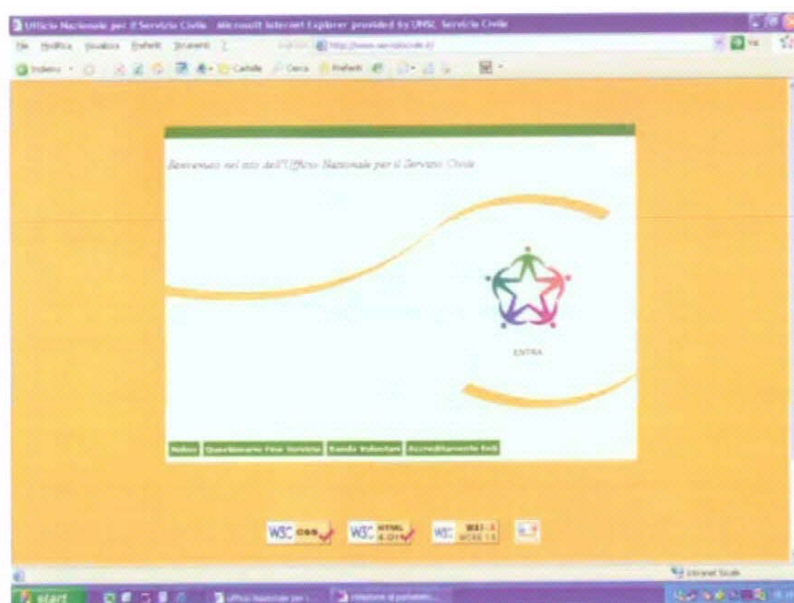


IMMAGINE DELLA WELCOME PAGE

La *welcome page* è stata rimodulata in occasione del conseguimento dell'ultima certificazione di accessibilità per consentire l'accesso veloce e diretto a settori ritenuti dall'Ufficio di particolare valenza operativa e strategica (*Helios*, *questionario fine servizio*, *bando volontari*, *accreditamento enti*).

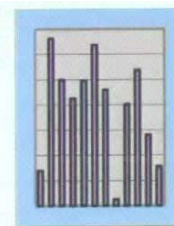
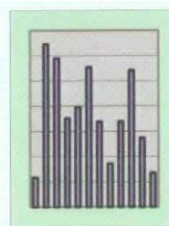
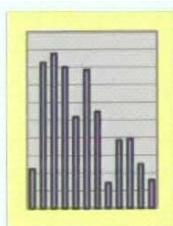
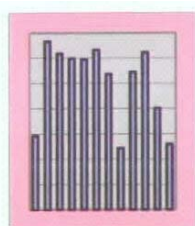
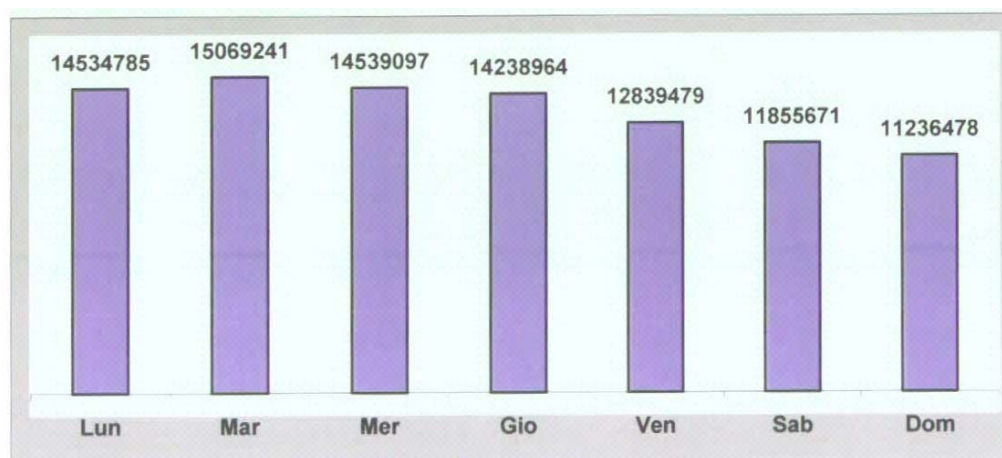
In occasione di particolari eventi (elezione dei Rappresentanti dei volontari, prima Assemblea nazionale dei Delegati regionali, prima "Giornata nazionale del servizio civile") sono state inserite aree momentanee di comunicazione e informazione.

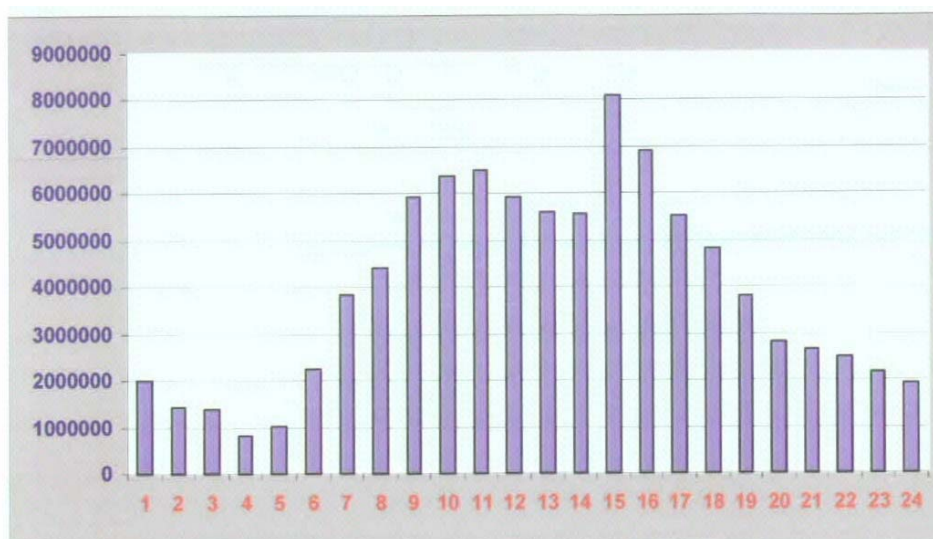
Nel corso del 2006 il sito ha registrato 94.313.715 accessi, 22.217.834 pagine visitate e 2.943.134 visite. La pagina più visitata è risultata essere "Scegli il tuo progetto", un motore di ricerca attraverso il quale è possibile effettuare una ricerca personalizzata dei progetti inseriti nei "bandi".

Per quanto riguarda gli accessi la fascia oraria più utilizzata è risultata 8.00-16.00, con picco massimo alle ore 14.00. La media settimanale degli accessi è stata 13.473.388.

Tab. 4 Accessi al sito - Anno 2006 (riepilogo mensile)

Mese	Visitatori diversi	Numero di visite	Pagine	Accessi
GENNAIO	58.350	110.536	580.903	2.761.107
FEBBARIO	133.107	412.730	3.222.184	13.255.557
MARZO	123.544	437.808	2.939.483	9.975.496
APRILE	119.734	399.696	1.750.338	8.498.029
MAGGIO	118.845	258.309	1.978.643	9.898.388
GIUGNO	126.379	391.413	2.765.638	12.741.276
LUGLIO	107.237	272.575	1.686.079	9.170.168
AGOSTO	48.637	71.304	854.196	506.545
SETTEMBRE	108.966	191.210	1.693.052	8.032.363
OTTOBRE	124.364	195.131	2.705.027	10.758.670
NOVEMBRE	80.287	123.978	1.367.694	5.599.479
DICEMBRE	51.637	78.444	674.597	3.116.637
Anno 2006	1.201.087,00	2.943.134,00	22.217.834,00	94.313.715,00
Media	100.090,58	245.261,17	1.851.486,17	7.859.476,25

**Tab. 4/a Giorni della settimana**

Tab. 4/b Orario delle visite (accessi - ore)**Tab. 4/c Durata delle visite**

Durata	Numero di visite
fino a 30 sec	1.036.695
da 30 sec a 2 min	521.913
da 2 min a 5 min	519.236
da 5 min a 15 min	514.627
da 15 min a 30 min	150.021
da 30 min a 1 ora	105.985
oltre 1 ora	94.657

**Tab. 4/d
Frase cercate (prime 10)**

19354 frasi chiave diverse	Ricerche
servizio civile	405.072
www.serviziocivile.it	34.780
servizio civile nazionale	26.744
serviziocivile	15.316
bando	12.836
servizio civile volontario	8.052
bando servizio civile	4.940
unsc	4.484
serviziocivile.it	4.292
elezione volontari	2.812
Altre frasi	194.668

Parole cercate (prime 10)

8605 parole chiave diverse	Ricerche
servizio	465.604
civile	462.840
nazionale	44.836
www.serviziocivile.it	37.988
bando	18.968
di	18.420
civile.it	16.684
serviziocivile	16.640
www.servizio	15.136
per	13.428
Altre parole	509.160

1.4.3. I prodotti editoriali

L'esigenza di radicare nei giovani avviati al servizio la cultura del servizio civile nazionale, creando il senso dell'appartenenza, ha determinato l'ideazione dell' *"Agenda del volontario"*, uno strumento di uso quotidiano attraverso cui trasmettere al giovane, nel corso dell'intero anno di attività, la sollecita e costante attenzione dell'Ufficio.

Scopo dell'agenda è stata quello di favorire i volontari che iniziano il percorso di servizio civile, fornendo loro un supporto di informazione; di stimolare la responsabilità e la partecipazione di ciascuno; di concorrere alla educazione, al rispetto della vita e dell'ambiente attraverso messaggi di sensibilizzazione alla donazione e all'utilizzo e riuso di prodotti ecologici.

Le 54 settimane, che costituiscono l'anno di servizio, sono state suddivise in aree tematiche riconducibili agli ambiti di impiego del servizio civile nazionale: ambiente, assistenza, protezione civile, arte, cultura, educazione alla pace ed integrazione tra i popoli.

L'agenda ha permesso infine la presentazione di attività e tematiche riguardanti organizzazioni internazionali, campagne di sensibilizzazione istituzionale, quali quelle del Ministero della salute, del Ministero del lavoro, della Presidenza del Consiglio dei ministri, dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente, del Corpo forestale dello Stato, dell'Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine.

L'agenda, di 166 pagine, progettata per avere una validità triennale, è stata stampata - previa gara con evidenza pubblica - in 47.000 copie, in modo da poter essere distribuita a tutti i volontari avviati nel corso del 2006.

Al fine di promuovere nei giovani la conoscenza delle finalità, delle attività, del funzionamento del servizio civile nazionale, l'Ufficio ha progettato e realizzato nel corso del 2006 l'opuscolo promozionale *"Il Servizio civile nazionale"*.



L'opuscolo ha inteso altresì stimolare un primo contatto dei giovani con il mondo della solidarietà, nell'intento di favorire la partecipazione dei cittadini alle attività promosse dal servizio civile nazionale.

La pubblicazione, di 23 pagine, stampata - previa gara con evidenza pubblica - ha avuto una tiratura di 150.000 copie. Di queste, 120.000 copie sono state veicolate, senza costi, in 18 università italiane nell'ambito della manifestazione nazionale Universitybox 2006.

L'opuscolo celebrativo "2001-2006: cinque anni di servizio civile", è stato pubblicato in occasione del 5° compleanno del servizio civile nazionale, celebrato a Roma il 6 marzo 2006, alla presenza del Presidente del Consiglio dei ministri.

La pubblicazione ha ripercorso attraverso le immagini, le attività, gli eventi, i riconoscimenti e i momenti di particolare valore storico, il faticoso, sia pur breve, cammino di crescita e di consensi sempre più convinti che hanno interessato il servizio civile nazionale dal 2001 al 2006.



IMMAGINE DELL'OPUSCOLO CELEBRATIVO

IMMAGINE DELLA CARTOLINA